

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 31, telef. 41-172 e pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 59-521



GRANDE CONCORSO PRONOSTICI

SUI RISULTATI DELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 2 GIUGNO

1° PREMIO L.500.000

OLTRE 300 CASSETTE DI PRODOTTI GALBANI

Tutti possono partecipare a questo originale concorso inviando alla Sipra "Concorso Galbani", via Arsenale, 33, Torino, su semplice cartolina la risposta a queste due domande:

- 1 - Quali saranno nell'ordine di graduatoria i primi cinque partiti che avranno il maggior numero di seggi?
- 2 - Quale sarà il rispettivo numero di seggi assegnati ad ognuno di tali cinque partiti?

ORGANIZZAZIONE SIPRA

S.A. EGIDIO GALBANI MELZO

GRANDE LOTTERIA SOLIDARIETÀ NAZIONALE

1° Premio oltre 15 milioni

ALTRI 300 PREMI PER
DIVERSI MILIONI
UNA CARTELLA COSTA
LIRE CINQUANTA

Organizzazione SIPRA

Grande Concorso Caramella "SPORT"



ACQUISTATE CAMELLE "SPORT"
FIDASS - OGNI CAMELLE UN GIO-
CATORE SERIE A - CHIEDETE
PROGRAMMI AI NOSTRI RIVENDITORI

MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - MATERIE PRIME A NECHIKNYA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOPALCONI, 2

FORCHE MARCA **TORO**

ESCLUSIVA DI VENDITA PER TUTTE LE REGIONI A SUD DEL PO DELLA **FERRIERA CHELOTTI S.p.A. BOLOGNA**

1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.

SEMENTI TIRONE

Via S. Rita 1 - TORINO - Tel. 48-945

Catalogo a richiesta

OCULUS

IL SAPO DELLA VITA

Genova

V. Scappella 38

MAXIME CREAZIONI OCCHIALI DA SOLE

VILLA AUGUSTA - BBA

Studio Perlebrino e Casa Chiriviza dell'Espresso

PIU' ALTI

CON METODO (TRUZZI) DI METO

Anni di 2 a 10 da Lit. 100

Dist. ogni parte - 04117041, 041210 (Su Post. 21)

CURIOSITÀ

La massa di raccogliere non è certo da oggi, ma quei che può ancora telefonare è il genere degli oggetti vendibili perché la fantasia e la tenacia del collezionista non conoscono le barriere della stampante.

Singolare collezione è la raccolta di cinquantamila figurine di bratole di ceroni esistente presso la biblioteca comunale di Parata. L'originale raccoglitore fu Giuseppe Donati il quale per oltre un cinquantennio attese a raccogliere le bratole di fiammiferi, per poter mettere insieme la più vasta numerata collezione di figurine che esista al mondo, classificate per soggetti. Si tratta di una veramente curiosa documentazione iconografica dei costumi e delle personalità del tempo: uomini politici, artisti, scienziati, musicisti, cantanti, opere teatrali, costumi famosi, imprese nazionali, invenzioni, scoperte, celebri idoli e statue, ecc. L'ordine è quindi, quasi enciclopedico, dalla suggestiva ed eloquente della più dell'ultimo cinquantennio e più dal Risorgimento nazionale alla guerra europea (S).

In un dimaonico inusuale per l'anno 1851 troviamo fra parecchi usanze curiose quella che si riferisce ad un macera tedesca che costituì il segno della nuova assegnando ai grandi componenti le seguenti cariche: Mozart, re; Gluck, primo ministro; Michel, primo segretario; Mozart, ministro del culto; Cherubini, dell'istruzione pubblica; Bach, della giustizia; Haydn, cancelliere; Beethoven, generalissimo; Weber, intendente all'opera; Spontini, artigiere; Rossini, procedimento dei diamanti della corona. (D)

In America è in corso da parecchi anni una regolare gara fra i più importanti produttori di vetri speciali per ottica. È la gara a chi riesce a fabbricare la lente di maggiori dimensioni per i grandi telescopi astronomici.

Il primato fu stabilito nel 1942 nello stabilimento di Rochester della B. & L. Optical Company con una lente del peso di circa centomillesimogrammi. Ma quei tecnici non ripusarono sugli allori e trece mesi, dopo due mesi di lavoro, sono riusciti a migliorare del 33% il loro precedente primato, ed hanno ottenuto una lente perfetta che pesa centocessantacinque chili. (R)

Le stazioni telefoniche degli Stati Uniti hanno studiato un congegno capace di rispondere al telefono e di registrare la conversazione dell'interlocutore. Esso è composto di un registratore-riproduttore e di un braccio che solleva il microfono quando il telefono suona, mettendo in funzione il meccanismo. Innanzi tutto l'automatista risponde: « Pronto, qui parla Com. Tel. del Tali; i signori non sono in casa. Vuole lasciar detto qualcuno? ». A questo punto il congegno si sposta sul registratore, prende un certo intervallo, il microfono si abbassa di nuovo, riprendendo il congegno nella posizione primitiva. (R)

Non sono pochi coloro che per stagneria faticosa o per eccessiva moralità si abbandonano a strane preferenze o sequenze. Fra gli uomini celebri ricordiamo Giuseppe III per esempio, che non parlava mai in una stanza ove fosse presente la testa di una innocente lepre. Inoltre, mentre Ladislao re di Polonia non poteva soffrire la pelle bratta appettibile; il famoso Erasmo da Rotterdam si limitava se per caso aveva fatto un atto di peccato; e il marchese d'Albret, l'ultimo colto re di Navarre, si era fatto di carne umana. Ma, infine, era preso dalle convulsioni, scricchiolava il gorgoglio dell'acqua bollente, e il cancelliere Baccione accendeva ad ogni celata lavare. (S)

Un curioso stratagemma applicato dagli inglesi per ingannare il loro avversario durante la battaglia di Montevideo, culminata con l'abbandono del Tiraf Spec, è stato quello per cui, allorché si prevedeva un loro d'artiglieria dalla cartuccia nemica, gli inglesi sparavano una salva in profondità nelle immediate vicinanze della nave. I tedeschi, scorrendo le colonne d'acqua provocate dall'esplosione di questi proiettili, concludevano che fossero dovuti ai propri colpi e conseguentemente continuavano a correre, e il tiro sbagliava il bersaglio. (R)

La grande via panamericana al suo tratto centrale - che sfiorandosi per circa 2500 chilometri collega la parte meridionale degli Stati Uniti con la parte estrema dell'America centrale - è ormai quasi completamente compiuta. La grande strada, che permetterà ai turisti di attraversare rapidamente la vasta zona, parte da Laredo nel Texas, e raggiunge, attraverso il Messico e gli altri Stati dell'America centrale, la capitale del Panama. Due ostacoli si frappingano ancora alla realizzazione definitiva di questa grande

STAZIONI ITALIANE AD ONDE CORTE E MEDIE GRUPPO NORD					
STAZIONE NOME	A		B		
	kC/s	metri	kC/s	metri	
Genova	880	304,3	18	1250	
Palermo	820	360,0	30	1110	
Torino	120	231,1	30	1250	
STAZIONI FRANCOSE (A)					
	onda media	kC/s	metri		
Bologna	1203	230,2			
Bari	148	559,1			
Federa	1429	209,9			
San Remo	1540	222,6			
Venezia	1222	245,1			
Vercelli	1540	222,6			
N.B. - Nella lista di programma sono indicate le stazioni tra le quali si svolgono le gare del programma A.					
	onda corte	kC/s	metri		
Busto Ars. I	5430	21,15			
Busto Ars. II	11810	25,40			
GRUPPO CENTRO SUD					
STAZIONE NOME	kC/s	metri	kW		
Roma S. Pietro	711	420,5	100		
STAZIONI CANTONIERE					
	kC/s	metri			
Bari I	1050	201,3			
Cagliari	1100	211,7			
Napoli	1112	209,7			
Palermo	545	511			
Roma Monte Mario	900	309,9			
STAZIONI ASTORI					
	kC/s	metri			
Bari II	1140	221,6			
Firenze	1060	200,0			
Radio Sardegna	630	550,7			
ONDE CORTI					
	kC/s	metri			
Roma	40 M	49,75			

ulteriori provvedimenti, essi sono costituiti da due sbarramenti orizzonti, l'uno nella parte meridionale del Contorno dove servono in questo momento importantissimi lavori e l'altro in quello del Messico con il Guatemala. (R)

A volte il giapponese Hokokus, il vecchio padre per il design, che è addirittura impossibile in questo campo, tra i più famosi artisti ha annunciato il grande Kubota. Ha infatti ha rivelato che il modello lineare espressionista di questo quadro, decisamente cubista, è quello di un'opera d'arte di sei metri. (S)

Durante la guerra, anche negli Stati Uniti si è fatta sentire la persona di materiali ferrosi.

In molte applicazioni civili, il ferro è stato sostituito brillantemente dal cemento armato (grandi serbatoi, ecc.) e dai calcestruzzi.

Di calcestruzzo (calce, cemento, sabbia) sono stati costruiti per navigare l'omologazione della tuba, il primo più costante, ed esempio, e non similari soddisfacenti, bisogna e in tal caso di anche da bagno. (R)

Disturbi alle radioaudizioni

Sovra la ricerca, specialmente se di L'asimmetria, disturbi di piccola potenza, e distribuita in tutti che si possono sgradite o addirittura insopportabili. La scelta delle onde medie, e nei grandi centri, la causa di tali disturbi. Invece, apparecchiature elettroniche, disposti in terra di base di distribuzione di energia, cinematografici, ecc.). Ma il maggior numero di reclami è dovuto, come risulta al nostro servizio assistenza abbonati a piccoli, ma a collettore molto usati per le macchine da cucire, filatrici, trapani per dentisti, macchine calcolatrici, caschi idroscopici, ecc. I quali possono dare perturbazioni che, convogliate sulla rete di erogazione di energia elettrica, raggiungono a volte i 50-100 metri di distanza dall'origine.

Nel caso di studi dentistici, gelatinieri, laboratori di calce, ecc. il motore che genera i disturbi è facilmente reperibile; più difficile è l'individuare quando il trattore di prova, nel cui caso bisogna ricorrere se apparecchiature speciali adatte alla ricerca dei disturbi, e procedere all'eliminazione operando in silenzio, anche se la causa è il disturbo stesso di prova.

Per eliminare od almeno ridurre l'interferenza in parte si ricorre alle che ad una attuale soluzione del motore, specie per il settore, all'applicazione di conduttori di adeguata sezione ed aumento tra le spirali e la massa del motore stesso. In questo modo l'intensità del disturbo può essere ridotta del 60% a 90% a seconda dello stato di conservazione di una buona parte del motore.

Molte volte sono state in un lavoro delle stabilizzazioni, ma molto disturbato, sono state eliminate il modo di completa con mezzi più semplici.

M. E.

INGLESE

Cinque anni di studio rapidamente, perfettamente, a casa propria (in qualsiasi località), secondo i rinomati Corsi per corrispondenza diretti personalmente dal Com. Grand'Uil Prof. DANIEL WARD HAY, attualmente in Italia. Organismo, modernissimo metodo RAY, pratica, facile, divertente (adottato in 26 Nazioni). Promossa perfetta. Spese minime in bollette (pagamento). C'è un corso "PROGRESS" International Corporation (Rep. C), Via Calandrelli, 4 - ROMA.

LA MODULAZIONE DI FREQUENZA

Oggi è di moda la modulazione di frequenza (M.F.) e l'ha resa di moda la notizia che in America, dopo le sfortunatissime applicazioni d'anteguerra, essa verrà largamente impiegata su vasta scala nelle radiodiffusioni estere.

Per gli specialisti non si tratta di una novità, tanto meno di una novità sensazionale; e benché la tecnica relativa sia stata sviluppata quasi esclusivamente dai ricercatori americani, certe industrie europee l'hanno già adottata per talune di quelle costruzioni che si chiamano radioprofessionali. Da qualche mese, per esempio, la R.A.I. adoperò convenientemente a Roma dei piccoli trasmettitori M.F. autorizzati per trasmettere senza filo radiofonico dal luogo di presa allo studio. Un complesso più potente, costruito qualche anno fa nel suo laboratorio, è stato impiantato a Milano sul palazzo di corso Sempione per attuare un collegamento musicale di riserva al cavo telefonico ordinario, col trasmettitore di Milano I che è situato a Salsano. Mentre si stanno approntando apparecchiature simili per altri centri, si conta di far funzionare permanentemente e con normale manutenzione, quelle di Roma e Milano per attuare, tra qualche settimana, il primo esperimento europeo di Broadcasting a M.F. esperimenti che serviranno per perfezionare e intensificare mediante trasmettitori più potenti ed installati in posizioni più convenienti. Tali esperimenti non modificano nulla in nulla il programma già in atto della ricostruzione della rete radiofonica italiana che seguirà al nostro battito su stazioni ad onde medie modulate in ampiezza.

Della questa, che costituisce la prova che la Radio Italiana segue col massimo degli progressi della tecnica radiofonica, vogliamo di spiegare, senza quelle appa-

razioni pubblicitarie che sembrano diventate d'obbligo nella vulgarizzazione delle questioni scientifiche e che ingenerano sovente troppi facili speranze, quali siano i caratteri e le effettive possibilità del nuovo sistema.

Con l'attuale modulazione di ampiezza (M.A.), finora incontrata nella tecnica radiofonica, la corrente inviata dal trasmettitore all'antenna ha frequenza costante ed ampiezza variabile col ritmo del segnale acustico trasmesso; con la modulazione di frequenza (M.F.) invece, è l'ampiezza che resta costante, mentre la frequenza varia ritmicamente attorno ad un valore centrale. In simboli: l'onda emessa dall'antenna comprende componenti che occupano una certa gamma che si estende da un valore f_1 alla cosiddetta portata gamma che è più ampio nel caso della M.F. (cosicché per i trasmettitori che adottano questo sistema si deve adoperare un'onda portante di frequenza molto elevata, ed un'onda ultracorta).

I vantaggi della M.F. sono tre:

1) - I trasmettitori, a parità di potenza, costano notevolmente meno di quelli a M.A. (sebbene la loro regolazione sia più delicata);

2) - è relativamente facile ottenere emissioni di alta fedeltà;

3) - sono ridotte al minimo le perturbazioni dovute a fenomeni atmosferici e statici.

Si rammenti ora che le onde ultracorte si propagano quasi in linea retta, sono costanti a seguire la curvatura terrestre e sono arretrate dagli ostacoli. Quindi il raggio di azione di un trasmettitore a M.F. è limitato, come quello di un fare lunghino, da quello che con termine tecnico facilmente comprensibile si chiama

la sua «portata ottica». Ne consegue che due trasmettitori sufficientemente lontani non si disturbano reciprocamente, anche se funzionano con la stessa onda; e questo da taluni è considerato un vantaggio, in quanto permetterebbe di collocare numerosi trasmettitori in una gamma relativamente ristretta. In realtà tale caratteristica, che non dipende dal sistema di modulazione ma dal tipo di onde che essi costringe ad usare, è anche un serio inconveniente, perché costringe al trasmettitore un'efficienza puramente locale e impone di installarne un numero considerevole se il paese da servire è molto esteso. Si spiega così perché negli Stati Uniti sia prevista la costruzione di qualche centinaio di stazioni M.F.

A questo punto occorre avvertire ben chiaramente che le emissioni dei trasmettitori M.F. non possono essere captate con i ricevitori ordinari, ma richiedono apparecchi speciali non certo più economici dei primi e che ricevono solo il trasmettitore locale. Non è esclusa la possibilità di costruire ricevitori a duplice uso; ma si tratterà, in un primo tempo almeno, di apparati non accessibili alle borse meno fortunate. Questo, secondo noi, è forse l'ostacolo che impedirà per qualche anno almeno che nell'Europa limitierata l'uso della M.F. si diffonda altrettanto rapidamente che in America.

Chi ha seguito queste facili considerazioni comprenderà che la M.F. è destinata ad integrare, non a soppiantare, la M.A. Con le quali funzioneranno ancora tutti i trasmettitori ad onda corta ed i maggiori ad onde medie, mentre i più piccoli adatteranno probabilmente onde ultracorte modulate di frequenza e lasciando disponibili le loro onde attuali, ed libereranno da una parte almeno di quello spettro che costituiscono il fastidio maggiore per gli ascoltatori e la preoccupazione più grave per gli enti radiofonici.



Modello di antenna allo studio negli Stati Uniti d'America, specialmente adatta per le trasmissioni ad onde ultracorte con modulazione di frequenza. L'antenna è in realtà alta pochi metri. Lo spazio fra gli elementi in figura è uguale a un mezzo di lunghezza d'onda rispetto ai metri.

di A. V.

RICORDO DI LEONE SINIGAGLIA

Leone Sinigaglia fu uno di quei prescelti che amano danzare in musica, che la respirano come l'aria, che si ritrovano in modo migliore e più puro. È a questo suo raro sensibilità naturale, affinata dalla cultura e dall'esperienza, si affiora la ragione più alta di quella sua esemplare attività in concerti, e in presentazioni dei concerti, e in pubblico internazionale di Venezia e Firenze certamente ricordano — un'alta intellettuale ostilità verso le opere morte, un senso profondo di umana giustizia per l'artista che si propone — indispensabile inter-medio — fra il musicista che crea

può fare o interpretare — la cosa che segue la vera forma d'arte. Egli, che non avrebbe mai speso la sua vita in un lavoro sterile, si adoperò instancabilmente in pro dei giovani di valore.

Molti altri cose si potrebbero dire dell'uomo Sinigaglia, si potrebbe dire della sua intelligenza, della sua cultura, della sua attività di scrittore, di poeta, di traduttore; della sua comune padronanza di tre lingue straniere; della sua intima raffinatezza culturale, che consisteva non già nel saper nulla cose (il che può costituire, anche se colui che a parlarne, un punto e volente bagaglio, nel viaggio della vita) ma nella di manifestazione di un'essenza, di similitudine, tanto da poterli considerare di ricetto, delle notizie possedute, una somma di vita, in ogni direzione e intellettuale, e musicale; si potrebbe dire, infine, di quella sua indifferenza totale a qualunque sollecitazione di ogni partito, e anche, per così dire, di quella estrema primazione di se stesso che gli sarebbe stata tanto facile in virtù dei multiformi aspetti della sua brillante personalità.

Leone Sinigaglia nacque a Torino il 12 agosto 1887, e il suo studio della composizione, con Giovanni Dolzon, che nell'89 era stato nominato conciliatore e direttore al teatro Regio. Educato, dunque, nel gusto operistico; formazioni nel clima del teatro, che era allora il solo clima nel quale potesse, in Italia, fiorire la musica. Ma il giovane Sinigaglia non si riconosceva alcuna purgazione per l'opera, come non se lo prometteva mai; aveva mire che forse potevano sembrare più moderne, che erano forse più alte; aspirava — era già allora consapevolmente — a ricongiungersi alla tradizione sinfonistica, che dalla sua Patria italiana era passata col secolo declinavano in Germania, dando vita a quella che fu il grande sinfonismo del primo Ottocento. Comunque, i Dolzon — pur maturato in clima teatrale — era un buon musicista e un buon maestro, e seppero formare la mano dell'allievo occasionalmente, dotato all'istinto e alcuna acuità contrappuntistica; intanto il giovane Sinigaglia poteva disporre di un discreto corredo di cultura tecnica, quando si accinse a creare un ambiente musicamente più ricco e più prezioso a seconda le sue aspirazioni, ricordandosi a Vienna, dove si fece ascoltare il Eusebio Mandelkewski. Dalla scuola del Mandelkewski — che il Sinigaglia sempre ricambiò con orgoglio stata molto proficua — passò poi (quasi obbedendo alla forza determinativa di un'agitazione estetica) a quella di Antonio Dvorak, presso il quale soggiornò non brevemente a Praga, ed anche — ospite e allievo — nella tendenza compositiva del maestro nei destini della repubblica boema la quegli anni di formazione, tra Praga e Vienna — e soprattutto nello splendido

ritmo ritmico di questa ultima città, la grande repubblica musicale d'Europa nell'Ottocento — il Sinigaglia trova la sua via. Genie pure alla frequentazione di Arturo e Amilcare di Giovanni Strauss, e dei maggiori concertisti e direttori d'orchestra del tempo.

Nacquero così le prime composizioni, che avevano non meno allusore la via della musica, sino alle opere che ne collocarono stabilmente e universalmente il nome al mondo del sinfonismo contemporaneo, con la Sinfonia per orchestra e orchestra, del 1909; con il Quartetto per archi, op. 25, dello stesso anno; con il Concerto, op. 26, per violino e orchestra, del 1909. E la fama del Sinigaglia era ormai saldamente consolidata quando si applicò alla sua produzione la più severa delle prove: la celebre valutazione delle Banffie, chiazze del 1905, e la suite orchestrale Piemonte, del 1910. Non si può qui dare un elenco delle sue opere — tra le quali, nei tempi della musica da camera, soprattutto importanti le Sonate per violoncello e pianoforte, e per violino e pianoforte — senza che riuscirebbe arido e lungo, nonché incompleto, accennare puntualmente, senza ricordare quanto strettamente legati e diversamente raccomandati su il nome del Sinigaglia all'opera, artisticamente e culturalmente, soprattutto, di ricercare, ricercatore e istruttore di antiche canzoni popolari (promossa) accennare, o tenterò di accennare alle ragioni della sua larga risonanza internazionale. Leone Sinigaglia, fu detto, è l'ultimo dei romantici italiani dell'Ottocento; giulio in gran parte l'ultima bisbetica di qualche presunzione; la sua risonanza con lo spirito della musica popolare — canzoni e danza — che lo terrà unito con una straordinaria intensità simpatica, al proprio ricordo a quella limpida fonte d'ispirazione (anche ciò è già stato opportunamente rilevato di qualche studioso) danno alle sue musiche una esaltazione propria, e non solo, aggiunto lo, alle opere dichiaratamente ispirate all'atmosfera popolare e al paesaggio locale, sibbene anche ad altre, come per noi più castigati modelli della scuola da camera; dall'intero al quartetto per archi, e all'ultimo tempo della musica per violoncello e piano Sinigaglia, sempre genuinamente fedeli al proprio temperamento, e addirittura schivo di fronte al pericolo d'andare a cercare i limiti del suo mondo poetico, seppur non lasciarsi travolgere da quel vertice di tempo e furore che smorza e sublima i grandi creatori del romanticismo, e che sommerge gli epigoni in atteggiamenti forzati e forzati. Egli, pur mantenendosi nel gran stile romantico, respinge ogni suggestione strazionalista, non tratta il poema sinfonico, professa il culto della bella, corretta forma, e soprattutto il foggio di vocabolario, una maniera e uno strumentale che si sottraggono totalmente al lirico impero del espressionismo; il che non

è poco, per un ultracentista che ebbe di Wagner un culto feruente e profondo. Infine la musica di Sinigaglia — e soprattutto le composizioni ricche — che più ne diffusero il nome (soltanto anche il Concerto per violino e orchestra che al più dice economicamente fra noi) — è oggettivamente romantica, gustosa, facile alla materiale complessa contrapposizione armonica, nutrita nell'apparente similitudine e perciò sente felicemente le distanze del mondo.

Tale — molto sommarariamente abbozzata — è la figura dell'artista e dell'uomo.

A render più chiara la perdita si aggiunge il pensiero del modo esatto con cui Leon Sinigaglia non era pienamente consacrato, quasi istintivamente, una — in un'alta sua sensibilità — e una dolce collina di Cerveteri, nella sua bella casa con il mare e sembra assai tranquillo. Egli era rifugiato, con la sua anima amara, in un ospedale della città proprio per inferire al pericolo d'una qualche malattia la quale aveva coltura di una depressione egli si ostinava a non credere per quella sua ingenuità che glielo faceva sembrare impossibile da parte degli infermi della camera di Nello e dei loro ordini (molto) facili. Proprio da due di questi ultimi egli fu ricoverato e approdato nella sua camera la mattina del 16 maggio 1934; dopo e nell'ospedale, il vecchio gentleman non perse la calma, non perse mai meno alla sua dignità comparsa; ma poco ingenuamente l'insolentato della sua vita, la sua opera, il suo lavoro, di vita, l'età matura, sua e della moglie; e soltanto quando ebbe che l'operazione stava per compiersi, quando, cioè, vide che si tentava alla tavola di disporre — in tre minuti — a seguire gli infermi, al comando del medico, il suo cuore si ruppe; egli cadde fulminato da un colpo.

Questa la morte di Leone Sinigaglia. Egli entrò per noi nel nostro ricordo e nella sua musica; questa parte di grande col sua propria lingua; al più anziani, che lo ricorrono a gli furono amici, perché per il ricordo dell'uomo di rara intelligenza e bontà, con cui conobbero nell'ultimo il tempo stesso ingenuo come quello d'un bimbo e nero di tanta esperienza; nella spirito formato da una solida — e più che insensibile, direi quasi disinvolto — cultura umanistica; negli atteggiamenti canonici di un temperamento così nero di angelo naturale, da farlo talora indugiare all'amore della faccenda; nella molteplicità di quei che lo inducevano ad appassionarsi alle cose più disparate. Ma soprattutto chi lo avrebbe ricordato la sua bontà profonda, veramente piangente; di quello che negli altri lo si può usare, commovente di serbar qualche fede ai valori spirituali e morali, e in un ma ideale superiore.

MICHELLE LABONA



(Foto Tompsett)

e altri che ancora: voglio dire l'intermittente. Poeti altri musicisti, tra quanti ne conobbi, mi rivelarono, come Leone Sinigaglia — che eccitare ed interpretare non fu mai — una così alta considerazione e comprensione della funzione dell'interprete; sempre era in lui la speranza, sempre il desiderio di ritrovare, e ancor più di accipere nell'ascoltatore veri reali eson, propriamente spirituali, che lo farebbero meritore d'esser considerato un interprete; e grande fu sempre la sua simpatia, la sua sfiduciosa indulgenza per i giovani e i giovanissimi. Era una gioia per lui, tanto maggiore quanto più avanzata negli anni, accipere in un giovane — com-

QUINTA PAGINA RADIO NOSTRA...

Il prestigio dell'esotico

Per parlare qui del radioprogramma, cioè con sufficiente conoscenza, ho voluto innanzi tutto procurarmi — come ho già accennato nel mio precedente scritto — alcune fra le principali riviste che li pubblicano per intero. Ho dunque davanti a me, fra l'altro, parecchi numeri di *Radio Times*, organo ufficiale della B.B.C. di Radiofonica Francese, bollettino edito dalla Presidenza del Consiglio di Francia, e di quella Schweizer Radio Zeitung che mi pare ci offra, in questo momento, il più largo panorama dei programmi europei ed extraeuropei. Come al solito, non mi è mancata la materia di studio, e questo — prego di credermi — è stata attenta, diligente, coscienziosa. Vorrei riferirvi qui, programmaticamente, per programma, per quanto di complesso interesse per il lettore oltre che per me stesso, ma mi ci vorrebbero pagine e pagine. E allora, condoniamoci a questo punto, il lettore impaziente

che «Morning Music» corrisponda al nostro, più modesta «Musica del mattino», che «Lift up your boots» che tradurremo semplicemente «In alto i cuori!», alla libreria radiofonica della lotta della Bibbia che «Music while you work», vale a dire «Musica mentre voi lavorate», sia la denominazione piuttosto patetica di una qualunque trasmissione di jazz, e così via. Questo per gli inglesi. I francesi, dal canto loro, chiamano formalmente «Hologos parlante» il nostro parlato. Segnale ordinario; mentre gli amici svizzeri non lesinano a definire «Unterhaltungskonzert des Instrumentalensemble von Radio-Bern» quello che noi al chiameremmo, a mo' d'esempio, «Musica brillante diretta dal maestro Gallico». L'«orchestra gode»; ma la musica è sempre quella.

Questo è il grande vantaggio dei programmi stranieri: una presentazione più accurata, ma soprattutto più svelta. Anche quando il danno merce così così, la nobiltà non una bella etichetta politica. Ne ho alcuni or ora alcuni esempi e molti altri potrei elencarne se lo spazio me lo consentisse. Ora, un'elementare cortesia psicologica d'incanto che un bel titolo prelude a un favorevole giudizio il lettore o l'ascoltatore. Esempio: nei programmi italiani capita, alle volte, una falla di un minuto o due che si cerca di tappare con un qualunque disco in funzione di «stoppabuchi». Io siamo d'accordo che sarebbe meglio orgogliarlo con più nobile criterio, questo disco o di non interromperlo (in troco); altrove, tale falla è già prevista nei programmi, e il relativo disco è chiamato molto dignitosamente «Interlude» a Londra, oppure «Finis Schallplatte» in Svizzera. Ed ecco che, grazie al modesto orgoglio, la cosa cambia radicalmente aspetto. Da noi quel disco è una «pezza» un «spediente», un indice di diservizio; all'estero è un «rispettabile» numero del programma, è il trionfo dell'organizzazione. Sfumature.

Certo, tutto questo conta. Ma va considerato con grande cautela, con un esatto senso di proporzioni per quanto riguarda le nostre condizioni, i nostri gusti e le nostre possibilità. Ma noi siamo fatti così. Ci seduciamo, da un anno, contro tutti gli impedimenti, e non ci arrovigliamo di voler fare vorremmo farlo, almeno, certi censori faciliotti dell'imperialismo radiofonico. Ci facciamo troppi piccini in tutti altri campi, e tiriamo a farla da lena — chi sa poi perché — in quello della radio. Adante, Pedro. Non ce ne ricorda più? Abbiamo mandato, in addietro, i nostri giovani a Londra, a Berlino e a Parigi perché al imbarazzo di misteri della così detta «regia e libreria». Tutti ne Novelli né Zaccocci al siano mai (chiamati registi), abbiamo senza batter ciglio visto calare da altri Alpi, su le nostre tonanti e giudicose contese, frotte di geni incomparati e di geni incomparabili, i quali hanno fatto di tutto per «colonizzare» artisticamente (ma che vorremmo nascer e crescere in casa nostra, e di qui difenderci per il mondo, tutto le arti e tutte le lettere), facendoci ingoiare i maspi più giusti e più ingiusti; abbiamo proclamato apertamente che nell'arte dello spettacolo lo straniero — ne vale indagine qui il perché — è assai più evoluto di noi. Abbiamo la Serbia, e ci presentiamo in elargizione del nome dell'Opera, del Covent Garden e del Metropolitan; abbiamo cantanti incomparabili, e se ne andiamo in brodo di cinghiale Jinnati al muggiti dei vari Lullus Hutzibbons e ai guaiti delle tante cognome dai nomi forestieri (e ne sentiamo diatamente il pedigree, come

vedo fare da qualche effemeride nostrana). Siamo di buona bocca, noi, ma se ci lanciamo nel nostro debile — che è poi la radio — allora diventiamo indolenziti leoni.

Ma se questa radio rientra anch'essa nella categoria dello spettacolo come effettivamente e sempre trattato, perché pretendere di esser un primato che non si pensa di raggiungere negli «stadi» della spettacolo stesso? Chissà, ma che anche da noi si faccia sempre più e sempre meglio, ne abbiamo, non soltanto il diritto, ma anche il dovere. Ma non allungiamoci a conti di chi si trova in una posizione molto migliore della nostra. Non sarebbe ora di dimostrarci almeno in questo campo un «certo equilibrio», ma che, in tanti altri ci stiamo avanzando a compensare il capo di troppo di troppo, di troppo tenere? Restiamo, dunque, alla discutibile abitudine di inchinarsi per principio al prestigio dell'esotico. I radioprogrammi stranieri superano i nostri — «bella di non poro» della parte «leggera»? Poverona: si vede che possono farlo. Ma i nostri grandi attori — nostri grandi cantanti, i nostri grandi interpreti, possono, essi, imporsi come «impugnati», all'ammirazione del mondo, e persino — almeno così — grattare, come grida, fieramente, orgogliosamente alle genti ammirate di tutti i paesi questo nome che nel campo dell'Arte è sempre stato e sempre rimarrà uguale: Italia.

Ora, tutti costoro hanno avuto e hanno tuttora ampio e gradito diritto di cittadinanza nei nostri auditori radiofonici. Con che l'equilibrio rimane ristabilito — e noi è certo a vantaggio del nostro programma.

Renunciare? No, signori: questo si chiama, con parola semplice e piena, buon senso.

Si vorrà dubbio: molto ancora resta da fare, molto ancora si deve fare. Migliorare i programmi è diritto legittimo dei radiocollezionisti ed è dovere preciso — e pienamente inteso — della Radio Italiana.

Ma lo vorrei che coloro che cercando invano intendessero molto più nobilmente il compito che al suo prefissi e, in luogo di involete, collaborassero. La radio, come ogni altra umana attività, ha sempre bisogno di tutta e di tutti. Non ci può esser limite nel progredire. Un'idea nuova una trovata geniale, un suggerimento utile possono, talvolta, scaturire dalle menti più impensate. Perché chi crede di averne non si fa avanti? Di male è facile, far bene è difficile. Vogliamo iniziare una nuova era: quella della critica costruttiva e collaborazionista?

I programmi stranieri non ci superano nel campo dell'Arte con la musica. Ci superano — e noi so provarne meraviglia — in quello dell'arte con la musica, dell'arte leggera, dell'arte spicciola, dell'arte divertente. Qui, può darsi che noi italiani ci troviamo ad essere spiritualmente meno attrezzati di altri popoli, ma non è detto che al sia ridotti



Dal tempo delle nostre batterie di pile che occupavano tutto un tavolo, dal tempo dei condensatori monumentali e amorosi, dal tempo dei vari circuiti adattati, e primari, questa intellettualità di molto lavoro nelle spalle i suoi ragazzi.

Ma la terra griffi di Parigi, ed è stata la regina delle onde lunghe, forse è la decana delle stazioni radio. Ne conoscete una più antica? Nella storia della Radio ha certo una grande importanza. (S.N.P.)



Il cane Simbad è uno dei cani più famosi del mondo: ha partecipato a più di 100 radioprogrammi in America. Ora è in audizione: ma è stanco. Tornerà quindi ad imbarcarsi sul guardacoste «Campbell», dove ha passato otto anni e mezzo dei suoi nove anni di vita. (S.N.P.)

mi'interruppono. «Perché chiacchiere? Secondo Lei, i programmi stranieri sono o non sono migliori di quelli italiani?» Fiera domanda. Caro vecchio Amaro, tu li trovavi su un letto di rose, al mio confronto. Perché, fra l'altro, un conto è leggere un programma, e un conto è ascoltarlo, senza contare che — Dio mio, si, dopo quanto mi venuto pubblicato su queste colonne, ichin anche preoccuparmi un pochino (e lo direi in un orecchino di salutare) ciò che eventualmente possa essere rimasto della mia reputazione di scrittore libero e indipendente. Comunque, alla domanda di cui sopra non esito a rispondere in questi termini:

«Sì, ammetto che, in generale, certi programmi esteri siano migliori di quelli italiani. Ma, non sempre, e non tutti. (Vore del loggione)». Venduboni».

Lo so la mia frase è piuttosto «billini», e il meglio è che l'ho fatto a bella posta. Perché mi serviva tenuto di riprendere «Sono migliori: se così vi pare».

Essere, o non essere? Parere, o non parere? Ecco — veramente — il grande problema. Guardateli, questi programmi britannici, francesi e svizzeri. Hanno un aspetto imponente. Un centinaio o più di righe di stampa per ogni giornale, un orario che, a seconda dei paesi, va dalle 6.30 o dalle 7 del mattino fino alle 23.30 o alle 24 (e che in Gran Bretagna si inizia e si conclude coi rinfocchi fondi e prestigiosi della celebre campana «Big Ben»): una filata di titoli che, a leggerli nella lingua originale, ci fanno un effetto così... tradurreteli in italiano, quelli titoli, e fucili su un pensiero; e l'effetto subito «cala», come un amore sbalato.

Perché, insomma, tutto il mondo è paese; neppure gli altri riescono a compier miracoli, e allora s'ingegnano a far peso su le apparenze. Non il massimo per questo; anzi vorrei che noi li imitassimo, perché — come diceva qualche — anche l'occhio vuole la sua parte. Ma ciò non voglio che «Bright and early» — gramophone records: si traduce in italiano «Brillanti e moderni» (dichi fotografici, con notevole scoglio di violini);

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

VENERDÌ 15 MAGGIO

18.30 I CANTORI DI PERLE, opera in tre atti di Gioacchino Rossini (Gruppo Nord - Programma B)

19.30 CONCERTO SINFONICO del Teatro Adriano (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.15 LE NOZZE DI FICARDO, di W. A. Mozart (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Otto Klemperer (Gruppo Nord - Programma A)

LUNEDÌ 13 MAGGIO

21.15 BOTTA E RISPOSTA (Gruppo Nord - Programma B e Gruppo Centro Sud)

21.30 LA MASCHERA E IL VOLTO, di Luigi Chiavelli (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.45 CONCERTO SINFONICO diretto da Oliviero D'Alvino (Gruppo Centro Sud - 1° Programma)

22 - SOLO, un atto di D'Annunzio (Gruppo Nord - Progr. A)

MARTEDÌ 14 MAGGIO

21 - CONCERTO SINFONICO VOCALE diretto da ARTURO TRANCANI (Gruppo Nord - Programma A)

21 - IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE, di Labiche e Delacour (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21 - GIOVINO LE NOZZE, un atto di F. Motzer (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

VENERDÌ 15 MAGGIO

21.15 LA MUSICA STRUMENTALE IN GERMANIA NEL '30 (Gruppo Nord)

21.20 LA FORESTA PITTRIFICATA, due atti di R. E. Sherwood (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

21.30 DI TEATRO - La Fanciulla di Venezia: OPERA LIBERICA (Gruppo Nord - Programma A)

21.30 L'INGHIERNA PITTURESCA (Gruppo Centro Sud - 2° Programma)

con le spalle al muro. Senonché, per riuscire efficacemente la radio nostra nel suo cammino ascendente, bisogna dar le parole, non le scorie che un cervello vuoto o troppo spremuto riesce ancora a offrire alla vanagloria o all'ebbrezza, e che non tutta la energia di cui può essere capace un intelletto valido ed entusiasta impugna con amore e con disinteressato impegno a un lavoro costruttivo, non a chi si arrotonda di cedere le sue forze nell'acqua intorbidata. Perché dire agli uomini che reggono la nostra Radio? Storie una manna di «sonetti» è troppo facile, ma suona — appunto — come un rullo.

In altri paesi, questa collaborazione fra la radio e i suoi ascoltatori è viva, e praticata, e da i suoi frutti, vantaggi per l'una e per gli altri. Là i programmi sono più vari e più ricchi — quando lo sono — perché rappresentano la risultante degli sforzi di molti ingegni, di molti temperamenti, di molte sensibilità. In Italia, invece, abbiamo, gli attaccati — «catena» — un'organizzazione serie — di delegati sistematici, che — per scelta, per coerenza o per altri motivi consimili — finiscono per fare il gioco di qualche capione più astuto, e di fronte ai quali l'onesta voce di una minoranza di critici scarsi si perde e non trova eco. E, da un lato, la folla innumerevole dei radioascoltatori, una folla essenzialmente sana e ragionevole, deve assistere, in severo distacco, al poco edificante spettacolo.

Questo fatto non impedisce, ma, anche i nostri programmi, ne si griglia e confrontati con quelli di paesi molto più ricchi e provvisti del nostro. Con l'intenzione che le voci dal suo innato buon senso essa ne accetti con consapevole indulgenza le merite e le lacune, pur non nascondendo, di queste, le radici profonde. Ma — più ancora di certi colorati dagli occhi benditi — constatata che un lento ma progressivo miglioramento è in atto, e si vuole conto stesso sarebbe più svelto se fosse meno arduo. R. non si fagna, nel suo complesso, né del canone d'abitudine né della pubblicità. Perché se compare tante cose, anche quelle che riscono al orecchio a un certo genere di critici? E perché la collettività, pur con le sue incertezze e col suoi indegliamenti, è attualmente più generosa dell'individuo.

Questo, sì, e collaborazione vera, è collaborazione pratica. E i valentissimi che prendono alle sorti della nostra Italia faranno bene a tenerla sempre — come la tengono ora — in gran conto; a meritarsela sempre più. Quanto agli eterni malcontenti, così pruti e disposti a inchinarsi al prestigio dell'estero... eh bene: se proprio ci tengono a conoscere sul serio quei programmi esteri di cui fanno tanto parlare, pur di mettere a loro disposizione quelli che ho citato in principio. Costituiscono una lettura edificante e istruttiva (lo so ho fatto l'hanno pro) e sono attualmente ritrovabili in Italia.

Dunque — se questi signori credano — senza complimenti...

CAMILLO BUCIA

GRIPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA... PROGRAMMA «B» TORINO MILANO GENOVA

PROGRAMMA «A» 11 - Segnale orario, Giornale radio... 13-10-13.30 Voci e Regionali Nord...

PROGRAMMA «B» 11 - Segnale orario... 13-10 MUSICA SINFONICA... 14-10 ORCHESTRA SINFONICA...

PROGRAMMA «A» 12 - RADDORRINAGA DEL SESTIERE... 18 - Quattro salti in fantasia... 19-45 Notizie sportive...

PROGRAMMA «B» 16-30 Trasmissione del Teatro... 20 - Niente nuovi... 21 - MISTICHE BEGIANTE...

CONCERTO SINFONICO... Dopo il concerto: Giornale radio e attualità sportive... 24-0-15 (Milano I) - Rinaldo Ossola...

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12 - 12,55-13,10 - 13,30-14 - 17-21 - 21,55-01

BOLOGNA 10 Orchestra Muzon Gouli... BOLZANO 12 Lettera del Vangelo...

BOLOGNA 10 Orchestra Muzon Gouli... BOLZANO 12 Lettera del Vangelo...

Where you there? 2. Deep sleep; 3. Crucifixion... GENOVA 8.15 Bollettino meteorologico...

MILANO I 10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico... PADOVA - VENEZIA - VERONA 12 Spagnuolo del Vangelo...

TORINO 8.15-8.20 Bollettino meteorologico... TRIESTE 2 Musica del 500...

GRUPPO CENTRO-SUD ROMA NAPOLI PADOVA PALERMO CATANIA 8 Segnale orario...

GRUPPO CENTRO-SUD ROMA NAPOLI PADOVA PALERMO CATANIA 8 Segnale orario...

GRUPPO CENTRO-SUD ROMA NAPOLI PADOVA PALERMO CATANIA 8 Segnale orario...

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 8 Segnale orario... 17-30 Concerto dal Teatro Adriano...

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 8 Segnale orario... 17-30 Concerto dal Teatro Adriano...

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 8 Segnale orario... 17-30 Concerto dal Teatro Adriano...

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 8 Segnale orario... 17-30 Concerto dal Teatro Adriano...



OTTO NIEMINEN

12,30 Trasmissione di musica... 17,30 La sera di Londra... 20,30 La campagna elettorale...



Orchestra sinfonica della Radio diretta da Walter Ciampi

20,30 Segnale orario... 21,55 Ultimo notiziario... RADIO SARDINIA 7,45 ERMANNI...

Advertisement for Epicanfol soap, featuring a woman and the text 'OGGI ALLE 13,30 I MOSCHETTIERI 1946'.

Advertisement for Gruppo Centro-Sud, listing programs for Rome, Naples, Padua, Palermo, and Catania.

Advertisement for 'I Pescatori di Perik', a play by Giuseppe Verdi, with a detailed synopsis.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOCCA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA... PROGRAMMA «B» TORINO MILANO GENOVA

PROGRAMMA «A»

PROGRAMMA «B»

13 Segnale orario... 14.14.15 Voci Regionali Nord... 14.25 Rassegna della stampa francese...

PROGRAMMA «A»

PROGRAMMA «B»

20.20 Segnale orario... 20.30 LA CAMPANA ELETTORALE... 21.05 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA...

18 Musica da camera... 19.10 Musica da camera... 19.30 Musica da camera...

TORINO 10.10.15 Bollettino meteorologico... 12.20 Rassegna dei programmi...

TRIESTE 7 Musica del momento... 11.10-11.30 La Compagnia elettorale...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA ROMA N. BARI NAPOLI

7 Segnale orario... 8 Segnale orario... 9 Segnale orario...

II PROGRAMMA ROMA SANTA PALONCA

7 Segnale orario... 8 Segnale orario... 9 Segnale orario...

Gli animali possono radiontentire?

La maggior parte delle realizzazioni e delle invenzioni umane hanno avuto origine dalla curiosità del primato della vita degli animali...

D'altra parte è sufficiente appena accennare, perché ormai è noto a tutti, che le radionuclidi...

È probabile che la vita dell'animale al momento di un'azione di radiazione è influenzata...

21 MARZO TRIESTE

REGIONALI NORD

BOLZANO 12.20 Rassegna dei programmi... MILANO 12.20 Rassegna dei programmi... PADOVA - VENEZIA - VERONA...

19.15 Musica da camera... 19.30 Musica da camera... 19.50 Musica da camera...

FIRENZE

8 Segnale orario... 9 Segnale orario... 10 Segnale orario...

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI MILION... PREMI S. 600.000 DI PREMI... 50.000 a scelta o L. 10.000 all'ora...

GRUPPO NORD

PROGRAMMA A BOLOGNA BOLOGNA SPARMA MILANO PADOVA...

PROGRAMMA B TORINO MILANO GENOVA

7 Segnale orario, Giornale radio - 7.17 Musica del mattino...

PROGRAMMA A

11 Segnale orario, Giornale radio - 11.10-11.30 Voci e Ricordi...

PROGRAMMA B

11 Segnale orario - AL RAZAR EMILIA...

14-14.15 Voci - Regionali Nord - 14.15 - 15:15...

14-14.15 Voci - Regionali Nord - 14.15 - 15:15...

PROGRAMMA A

20-20.20 Segnale orario, Giornale radio - 20.30...

PROGRAMMA B

20 Segnale orario - EMILIA L'ANTICA...

22 Segnale orario, Giornale radio - 23.10 Club notturno...

REGIONALI NORD

Note via 7-12.28 - 12.57-13.10 - 13.30-14 - 14.15-14.50 - 17.30 - 19.21...

AMPUFONO - Lire 750 (franco destino)

Advertisement for AMPUFONO, a portable amplifier with a microphone and earphones. Includes technical details and price.

degli strumenti. 19.20 Programma di musica...

GENOVA

8.10 Bollettino meteorologico 8.12 Riepilogo del programma...

MILANO I

12.28 Riepilogo del programma. 12.30 La voce dell'Università...

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Musica per tutti. 12.30 e Quattro passi fra le nuvole...



MICHELE CORINO dirige il Quartetto del Buonsonoro a Radio Torino.

TORINO

8.10-8.15 Bollettino meteorologico. 12.28 Riepilogo del programma...

TRIESTE

7 Musica del buon giorno. 11.10 Lettera programmatica...

FIRENZE

8 Segnale orario, Giornale radio 8.10 Riepilogo del programma...

Advertisement for Alcool di Menta 'Ital', featuring a bottle of mentholated alcohol and text describing its medicinal properties.

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA

ROMA NAPOLI PALERMO CATANIA 7 Segnale orario, Giornale radio...

II PROGRAMMA

19.30 Orchestra Radio Bari. 19 Segnale orario, Lettere di lingua francese...

II PROGRAMMA

BOVA SANTA PATRIZIA 7 Segnale orario, Giornale radio...

III PROGRAMMA

20 Segnale orario, Giornale radio. 20.20 Canzoni celebri...

IV PROGRAMMA

8 Segnale orario, Giornale radio 8.10 Riepilogo del programma...

14.25 Piccola sul mondo nuovo. 14.45-14.50...



GAETANO GUZZINI dirige un ensemble ritmico a Radio Torino.

Coraggio, Sam. 4. Pirelli. Il carteggio degli zingari...

II PROGRAMMA

20 Segnale orario, Giornale radio. 20.20 Canzoni celebri...

RADIO SARDIGNA

7.45-8 (Emissioni) Giornale radio. 8 programmi del giorno...

VI PROGRAMMA

20.30 La campagna elettorale. 21 Segnale orario...

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA... PROGRAMMA «B» TORINO - MILANO - GENOVA

7 - Segnale orario, Giornale radio - 7,17 Musiche del mattino... 12 - MUSICA OPERISTICA - I. Gounod, Faust, «Su da bere»...

PROGRAMMA «A» PROGRAMMA «B» 13 - Segnale orario, Giornale radio... 13 - Segnale orario - QUARTETTO A PLETTITO DI GENOVA...

14-14,15 Venti «Regionali Nord»... 14,15 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale... 14,25 Rassegna della stampa francese...

PROGRAMMA «A» PROGRAMMA «B» 20-20,20 Segnale orario, Giornale radio... 20,20-21 LA CAMPAGNA ELETTORALE...

21,05 CHI HA CANTATO? Concorso organizzato per la Società Radiofonica... 21,25 I libri di Garzanti... 21,40 MUSICHE DI GIOVANI UOMINI...

23 Segnale orario, Giornale radio - 23,10 Club notturno... 24-04,5 (Milano) - Busto Arsizio E NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA...

REGIONALI NORD

Note per 7-32,20 - 12,5-12,10 - 13,30-14 - 14,15-14,30 - 17,18 - 19,10-15 - 21,05-01 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,20 Riassunto dei programmi 12,30 Cronaca bolognese... 13,10-13,30 Il referendum 14,14-15 Notiziario regionale...

16 Quartetto d'archi della Radio Italiana... 18,30-19 Concerto di musica da camera... 19,15 Musica per voci...

BOLOGNA

12,20 Riassunto dei programmi 12,30-13 Notiziario... 13,10-13,30 Il referendum...

marginali della politica bolognese...

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana... 19,20 Programma in lingua tedesca...

GENOVA

8,10 Bollettino astronomico 8,32-8,15 Riassunto dei programmi... 12,20 Notiziario regionale...

della «Ora della spaurita», bi-Ora dell'amore e della morte profumata... Sul molo del porto di Panopatia...

MILANO

12,20 Riassunto dei programmi 12,30 La voce dei giovani... 12,45-12,57 Rubrica sport... 13,10-13,30 Il referendum...

12,20 Lettura programma 12,30 Valzer calderi... 12,45-12,57 Rubrica sport... 13,10-13,30 Il referendum...

TORINO

8,10-8,15 Bollettino meteorologico 12,20 Riassunto dei programmi... 12,30 Musica popolare... 13,10-13,30 Il referendum...

TORINO

7 Musica del momento, 7,10 Le note programmi... 11,30 Musica allegria... 12,30 Transmissioes sovietiche...

17 Colloquio con la stampa... 18,10-18,15 Bollettino astronomico... 18,30-18,35 Bollettino astronomico...

GRUPPO CENTRO-SUD

PROGRAMMA ROMA - NAPOLI - PALERMO - CATANIA

7 Segnale orario, Giornale radio... 8,15 Programma delle notizie... 9,30-9,35 Sulla via del ritorno...

Il Quartetto n. 2 in do minore di FRANCO ALPINO

Il Quartetto n. 2 in do minore di FRANCO ALPINO. Quartetto d'archi della Radio Italiana... Il Quartetto n. 2 in do minore di Franco Alpino...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

do, Allegretto semplice, come una canzoncina per bimbi... Il Quartetto n. 2 in do minore di Franco Alpino...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...

12,20 Musica italiana contemporanea... 13,10-13,30 Il referendum... 14,15-14,30 Musica da camera...



La pianista Kreszlinda Wagner ed il pianista Romano Wasil

campana elettorale... 21,05 e Un po' di musica...

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PATRONA 7 Segnale orario, Giornale radio...

7,35-8 (Cinema) Giornale radio... 12,20 Roma e Napoli...

8 Segnale orario, Giornale radio... 8,10 Il programma della giornata...

17,30 La voce di Londra... 18,30-18,35 Bollettino astronomico...

17,30 La voce di Londra... 18,30-18,35 Bollettino astronomico...

17,30 La voce di Londra... 18,30-18,35 Bollettino astronomico...

17,30 La voce di Londra... 18,30-18,35 Bollettino astronomico...

BITTER MORONI l'aperitivo Assolite ogni mercoledì alle 10,40 da Radio Milano "I TRE BUSECONI"

GRUPPO NORD

PROGRAMMA A B BIELLA BOLZANO INTRA MILANO PADOVA... PROGRAMMA A B TORINO MILANO GENOVA... 7 Segnale orario, Giornale radio... 8.15 Segnale orario, Giornale radio...

PROGRAMMA A B 13 Segnale orario, Giornale radio... 13.10 UJO Voci Regionali Nord... 13.15 ORCHESTRA d'arte da Enrico...

14-14.15 Voci Regionali Nord... 14.15 Il contenimento, rubrica radiofonica culturale... 14.25 Rassegna della stampa francese...

PROGRAMMA A B 20-20 Segnale orario, Giornale radio... 20.20-21 IL REFERENDUM... 21.05 LA VITA CON TE...

23 Segnale orario, Giornale radio... 23.50 Ultima notizia... 24-0.45 MILANO I - Busto Arzizio IL NOTIZIE DI EX-INTERNATI...

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.12.28 - 12.57-13.10 - 13.30-14 - 14.15-14.30 - 17-18 - 19.23 21.05-01 Voci Gruppo Nord.

BOLZANO

12.28 Rassegna dei programmi... 13.10 Gazzetta Friuli e il suo quotidiano... 13.20-12.57 Rassegna elettorale...

BOLZANO

12.28 Rassegna dei programmi... 13.10 Gazzetta Friuli e il suo quotidiano... 13.20-12.57 Rassegna elettorale...

GENOVA

8.10 Rubrica a Mamma e mamma... 8.15 Rubriche orientamento... 8.17-8.20 Rassegna dei programmi...

12.51 Rubrica sportanti... 13.10 La campagna elettorale... 14.15 Notiziario regionale... 14.30 Lettere dei lettori...

18.30 Pro assistenze infermi... 18.35 Giubboli - La tempesta... 18.55-19 Barchette dell'Alfede di Collesanto.

MILANO I

12.21 Rassegna dei programmi... 12.30 La voce della donna... 12.45-12.57 Rubrica spettacoli...

18 Concerto del teatro Stelio Magni... 18.30 Concerto del teatro Stelio Magni... 18.35 Concerto del teatro Stelio Magni...

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.30 Lettera programata... 12.30 Il quarto d'ora Radio... 12.45-12.57 Rubrica spettacoli... 13.10-13.30 La campagna elettorale...

TORINO

8.10-8.15 Brevi notizie... 12.30 Rassegna dei programmi... 12.30 Lettere sul cinema e sullo spettacolo... 12.45-12.57 Rubrica spettacoli...

TRIESTE

7 Musica del momento... 7.10 Lettera programata... 7.15 Notiziario sloveno... 7.40 Notiziario italiano... 7.55-8.15 Musica per gli scolari...

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

ROMA R. MARIO - NAPOLI BARI PALERMO CALABIA 7 Segnale orario, Giornale radio... 7.12 e 8.10-8.15 Notiziario regionale... 8.15-8.20 Segnale orario...

17.30 Musica da camera... 18 Segnale orario... 18.15 Parole di successo... 18.30 Il teatro dei piccoli... 18.45-19.00 Notiziario regionale...

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMA 7 Segnale orario, Giornale radio... 7.17 e 8.15-8.20 Notiziario regionale... 8.15-8.20 Segnale orario...



Attori di prosa di Radio Milano in "L'Uomo di Mezzo" di Molnar.

15-15.10 Segnale orario, Giornale radio... 17.30 La voce di Londra... 18.30 Teatro del Popolo... 19.15 Musica sinfonica...

19.15 LA VOCE DI LONDRA - Cantuccio dei bambini... 20 Segnale orario, Giornale radio... 20.20 Sull'aria... 20.30 Il referendum...

6 Segnale orario, Giornale radio... 8.10 I programmi della giornata... 8.15 Canzoni simfoniche... 8.30 La mia vita... 8.45 Ballate in una stanza...

17.30 La voce di Londra... 18.30 Teatro del Popolo... 19.15 Musica sinfonica... 19.30 La voce del lavoratore...

20 Segnale orario, Giornale radio... 20.20 Sull'aria... 20.30 Il referendum... 21.05 Cultura internazionale...

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Emendati, Giornale radio... 12.30 Notiziario completo... 13.10 Giornale radio... 13.30 La campagna elettorale...



La Società Italiana Prodotti Schering mantiene la sua posizione preminente nel campo dell'industria chimico-farmacologica... Società Italiana Prodotti Schering

Società Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti: Via Marconi 7, Milano

Per la pubblicità sul RADIOCORRIERE S.I.P.R.A. TORINO Via Anonimo N. 23 Tel. 52.521

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - MILANO - BERGAMO - VARESE - PADOVA - ...

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

7 - Segnale orario, Giornale radio - 7.17 Musiche del mattino 8-8.15 Segnale orario, G. giornale radio...

PROGRAMMA «A» PROGRAMMA «B»

13 - Segnale orario, Giornale radio, 13.10-13.30 Voci Regionali Nord...

14-14.15 Voci Regionali Nord

14.15 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

14.25 Rassegna della stampa francese.

14.30 Rassegna della stampa inglese.

14.35 Rassegna della stampa russa.

14.40 Listino della borsa di Milano.

14.45-15 Voci Regionali Nord

17 - Concerto del violinista Gennaro Randino - Al pianoforte: Renato Russo...

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Programma dedicato alla donna italiana.

18-19 Voci Regionali Nord

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Anodi di chitarra regali da Carlo Paladino.

19.30 La galleria del jazz.

19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A» PROGRAMMA «B»

20-20.20 Segnale orario, Giornale radio.

20.30-21 LA CAMPAGNA ELETTORALE.

21.05 Trasmissione dal Concerto di Giuseppe Verdi di Torino.

CONCERTO SINFONICO diretto da Igor Markevitch.

«TRATTATO DEL VALZER» Parte prima - 1. Weber: Invito al valzer...

20.25 Le musiche che desiderate.

21 - IL CUOCO E IL SEGRETARIO

21.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nardi.

22.10-22.30 Riti: inediti.

23 - Segnale orario, Giornale radio - 23.10 Club notturno.

23.50 Ultimo notizie.

24-0.45 (Milano I) - Busto Arzizio di NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA...

REGIONALI NORD

Notte ore 7-12.28 - 12.57-13.10 - 13.30-14 - 14.15-14.30 - 17-18 - 19-21 21.057 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28 Riepilogo dei programmi 12.30 e il suo seguito per voci, intrattenimento di Orchestra Righi Bertalotta...

14 Teatro dei ragazzi 18.30-19 Giochi del pianista Arturo Masetti - Programma dedicato a musica in fascio...

BOLZANO

12.28 Riepilogo dei programmi 12.30-11 Notizie Comunali, Dichi (in lingua tedesca), 13.10-13.30 Comunicati, 13.30-13.50 Ultimo notizie, 21-21.05 Dichi 23.10 Messaggi.

GENOVA

8.10 Bollettino meteorologico 8.12-8.15 Riepilogo dei programmi 12.28 Riepilogo dei programmi 12.30 Musica rubrica, 12.45 12.57 Rubrica sportacchi, 13.10 13.30 Il referendum, 14-14.15 e Salvo in banda d'Italia, eccetera...

MILANO I

12.28 Riepilogo dei programmi 12.30 La voce dei giovani, 12.45-12.57 Rubrica sportacchi, 13.10-13.30 Il referendum, 14-14.15 Notizie regionali.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Lettera programmi, 13.30 Voci regionali con Bong Crosby, 1. Camberti: Tanto tempo fa; 2. Abbot: Quando aperta l'alta; 3. Shapiro: Amore; 4. Fabio: Dolce e cara; 5. Gilbert: I tre cavallieri; 6. Porter: Non prendermi; 12.50 12.57 Rubrica sportacchi, 13.10 13.30 Il referendum, 14-14.15 e Notizie regionali serate, 14.45-14.55 e Cronache del cinema di Francesco Pannelli.

TORINO

10 Voci regionali 18.30-19 Concerto del pianista Vincenzo Carletti - 1. Scattolotti: Tre sonate; 2. Händel: Il fidello armonico; 3. Bach: Partita in G maggiore; 4. (Trotolo), 5. Allomando; 6. Carnerini; 7. Sorabanda; 8. Minuetto (I) Capri.



GIORGIO VIGNOLOTTI

Digiti canta, 12.45-12.57 Rubrica sportacchi, 13.10-13.30 Il referendum, 14-14.15 Notizie regionali, 14.40-14.55 Notizie regionali.

TRIESTE

7 Musica del binomio 7.10 Lettera ai programmi sloveni, 7.15 Notizie regionali, 7.30 Notizie regionali, 7.45-8.15 Musica della sera.

11.30 Minuti locali, 12 Musica contemporanea, 12.30 Trasmissione slovena, 13 Segnale orario e Notizie Regionali, 13.15 Lettera programmi e musiche, 13.30 Orchestra Letta diretta da Biagio Mignola, 14 Varietà, 14.15-14.30 Riepilogo notiziario.

17 «L'Espresso» con la storia della Lega Anziani Italiane, 18 Ra (radio), 18.20 Concerto, 18.30 Musica da ballo, 18.40 Concerto, 18.50 Segnale orario e Notizie Regionali, 20.30 Dichi, 20.45 Lettera programmi, 20.50 Concerto dirigibile, 21.05 Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch, 21.15 Ultimo notizie, 21.30 Ultimo notizie in italiano, 21.35 Ultimo notizie in sloveno, 23.25-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA - RADIO - NAPOLI - BARI - PALERMO - CATANIA

7 Segnale orario, Giornale radio, 7.12 e Binogiorno, 7.20 Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 i programmi della giornata, 8.15-8.35 e Nella via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 10.10 La posta per la Scuola, 11 Canzoni e inediti, 12 Musiche per la Camera d'Archit, 12.30 Radio Naja, 12.57 Ultimo notizie, 13.30 Ultimo notizie, 13.35 Ultimo notizie, 14.10 Notizie locali, 14.25 «Finestre» sul mondo: rassegna della stampa francese, 14.30 Rassegna della stampa in lingua, 14.35 Rassegna della stampa italiana, 14.45 Listino della borsa di Milano, 14.48-15.30 Minuta sportacchi, 15.30-15.45 Segnale orario, Giornale radio, 17.30 (Chiusura Radio Bari), 18 Segnale orario, 18.30-18.45 Segnale orario, 18.45-19.30 Capitano Matamoros, radiofonico per i bambini, 19 il nostro cinema, presenta un programma di musica richiesta dai radioascoltatori al Servizio Danza della R.A.I., 19.40 Cani regionali, 19.55 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.20 «L'Espresso» con legge, 20.30 La campagna elettorale, 21.05 e Non c'è che l'illuminazione organizzata per la città, 21.10 Trasmissione organizzata per l'Espresso, Primitivo, 21.30 «Un bacio in maschera», di G. Vico (registrazione la Voce dell'Amore), Nell'intervallo: Rassegna della stampa internazionale e Giornale radio, Al termine dell'Espresso, Musica da ballo, 23.50 Ultimo notizie, 23.55-24 e Musicoteche.

8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 i programmi della giornata, 8.15 e A tempo di marcia, 1. Goldmann: Allerta; 2. Natchez: Il padre della libertà; 3. Goldmann: Gloria per sempre; 4. Prusa: Mente, 4.30-7 Canzoni; 1. Kenny: Chiusura tra i Re; 2. De Dini: Piccolo sentiero; 3. Melina: Anima alla tempesta; 4. De Martino: Chiusura prima; 5. Juvenio: Attenzione; 6. D'Amico: Mattinata boreale; 7. Abbot: Rumba notturna; 8. Calvi: E' una parola sola; 9. Brechi: Bastina poche parole, 11-12 Riti, canzoni e inediti.

12.30 Orchestra sinfonica di Alberto: 1. Maitino: Wabash Blues; 2. Arico: Stormy weather; 3. Toti: Frotto; Non è sapere; 4. Gerardini: I've got rhythm; 5. Kravitz: Ma a staba negli occhi; 6. Pastore: C'è una poltrona accanto al fuoco; 7. Guld: Pied piper; 8. Invidia: Raggi; 9. Kravitz: Alto sulla collina; 10. Carroll: Fantasma nell'oscurità, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Il referendum, 13.35 Francesco Petrarca e la sua melancolia, 14 Notiziario, 14.05 «L'Espresso».

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOUBA

7 Segnale orario, Giornale radio, 7.17 e Binogiorno, 7.25 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.15 i programmi della giornata, 8.20-8.35 e Nella via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 10.10 La posta per la Scuola, 11 Canzoni e inediti, 12 Segnale orario, e Modigliani, 12.10 Musica sportacchi, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Canzoni, 13.30 «L'Espresso» con legge, 20.30 La campagna elettorale, 21.05 e Non c'è che l'illuminazione organizzata per la città, 21.10 Trasmissione organizzata per l'Espresso, Primitivo, 21.30 «Un bacio in maschera», di G. Vico (registrazione la Voce dell'Amore), Nell'intervallo: Rassegna della stampa internazionale e Giornale radio, Al termine dell'Espresso, Musica da ballo, 23.50 Ultimo notizie, 23.55-24 e Musicoteche.

LIBRI LIBRI

IL CAPITANO di Giuliana Beltrami - Giuntina, editore - Milano

E' la storia breve e palpitante della vita e della morte di Filippo Beltrami, l'eroe leggendario della Val d'Ossola che la giovane moglie racconta. Un volume che da alta letteratura una profonda accezione romanesca, ma in questo periodo che è per molti di amarezza e di disillusione per molte cose, da un senso di speranza, di fiducia nella rigenerazione morale del nostro Paese, perché almeno, come Filippo Beltrami, sono esistiti ed esistono, ed anche vi restano danno, come quella che ha scritto il libro e vi ha appeso per epigrafe il verso di Saffo:

Ma se una cosa è giusta, certo val meglio di una cosa vera nulla.

Giuliana Beltrami componeva una coppia straordinariamente felice ed intelligente, gli amabili, la voce, tutto, ma soprattutto - cosa molto rara - un «sabeltramo» morale, comune a tutte due, di nobiltà, di onestà, di purezza di principi.

Giuliana e Filippo del libro è che vi è narrata non tanto la storia del capitano e delle sue gesta, ma la storia della sua anima, della sua coscienza, delle ragioni del mal di cuore che l'ha ucciso, e pur essendo esaltate di tutti i pericoli a cui si esponeva - e diventa partigiano militante in un'anno indotto la moglie, innamorata e altrettanto commossa, ad accettare con lui di vivere a metà forza, rullando e rullando, e rullando con lui. Tutti e due, restati per lunghi anni al di là della politica, hanno sentito l'istinto do-

12.30 La voce di Londra: e Cinque minuti, coltino alle mani, Primitivo, ma per la donna, Giuseppe, Servizio civile di Joan Italia e Riccardo Arancio, 18 Segnale orario, Musica da ballo, 18.30 Lettere di un inglese, 19 «L'Espresso» con legge, 19.15 Musica da ballo, 19.30 «L'Espresso» con legge, 19.50 Musica da ballo.

20 Segnale orario, Giornale radio, 20.20 Salvo ceneri, 20.30 La campagna elettorale, 21 e il tempo della notte, 21.30 e L'Espresso, un'ora di Letta, Primitivo, segue di Silvio Berlusconi, 22 il mondo della moda, la musica, i libri, presentati da Valabrega, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23.10 Musica da ballo, 23.50 Ultimo notizie, 23.55-24 e Musicoteche.

FIDENZE

8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 i programmi della giornata, 8.15 e A tempo di marcia, 1. Goldmann: Allerta; 2. Natchez: Il padre della libertà; 3. Goldmann: Gloria per sempre; 4. Prusa: Mente, 4.30-7 Canzoni; 1. Kenny: Chiusura tra i Re; 2. De Dini: Piccolo sentiero; 3. Melina: Anima alla tempesta; 4. De Martino: Chiusura prima; 5. Juvenio: Attenzione; 6. D'Amico: Mattinata boreale; 7. Abbot: Rumba notturna; 8. Calvi: E' una parola sola; 9. Brechi: Bastina poche parole, 11-12 Riti, canzoni e inediti.

12.30 Orchestra sinfonica di Alberto: 1. Maitino: Wabash Blues; 2. Arico: Stormy weather; 3. Toti: Frotto; Non è sapere; 4. Gerardini: I've got rhythm; 5. Kravitz: Ma a staba negli occhi; 6. Pastore: C'è una poltrona accanto al fuoco; 7. Guld: Pied piper; 8. Invidia: Raggi; 9. Kravitz: Alto sulla collina; 10. Carroll: Fantasma nell'oscurità, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Il referendum, 13.35 Francesco Petrarca e la sua melancolia, 14 Notiziario, 14.05 «L'Espresso».



Come prima della guerra ti raderete presto e bene ora che è ritornato il RASOIAN con la sua ottima qualità, in vendita ovunque. CAMPIONE GRATIS mandando L. 3 in francobolli a Prodotti RASOIAN, Via M. SIMONE.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BIELLA - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - ... PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

PROGRAMMA « A » 13 - Segnale orario. Giornale radio. 13.10-13.30 ... PROGRAMMA « B » 13 - Segnale orario. ...

14-14.15 Vede Regionali Nord. 14.16 - Il contemporaneo. rubrica radiofonica culturale. 14.25 Reseque della stampa francese.

18-19 Vede Regionali Nord. 19.15 LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART Corso di storia della musica tenuto da Alberto Montali.

PROGRAMMA « A » 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. 20.30-21 IL REFERENDUM 21.05 IL VOSTRO NOME

23-23.05 L'OPERA LIRICA Trasmissione del Teatro La Fenice di Venezia.

REGIONALI NORD

Notte ore 7.12-28 - 12.57-11.10 - 13.30-14 - 14.15-14.30 - 17-18 - 19.45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Giochi musicali. programma di musiche richieste.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Maria Salerno.

BOLZANO 22.28 Riassunto dei programmi. 22.30-11 Notiziario Comunista. 22.35-13.30 Cinema.

16 Gruppo strumentale da camera diretta da Maria Salerno. 18.45-19 Musica da sala.

GENOVA 8.20-8.35 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica pittoresca.

DAVIDE CAREMOLI MILANO GOLA PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

malattia giapponese. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.10-13.30 La campagna elettorale.

TORINO 8.10-8.15 Notiziario meteorologico. 12.28 Riassunto dei programmi. 13.30 Qualche voce.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Maria Salerno. 1. S. Sebastiani Quintette.

TOLESTE

7 Musica del momento. 7.10 Letture dei programmi. 7.15 Notiziario cronaca.

11 Musica da ballo. 12.30 La voce di Londra. 18 Trasmissione del giovane teatro.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA ROMA E NAPOLI - NAPOLI - BARI I - PALERMO - CATANIA

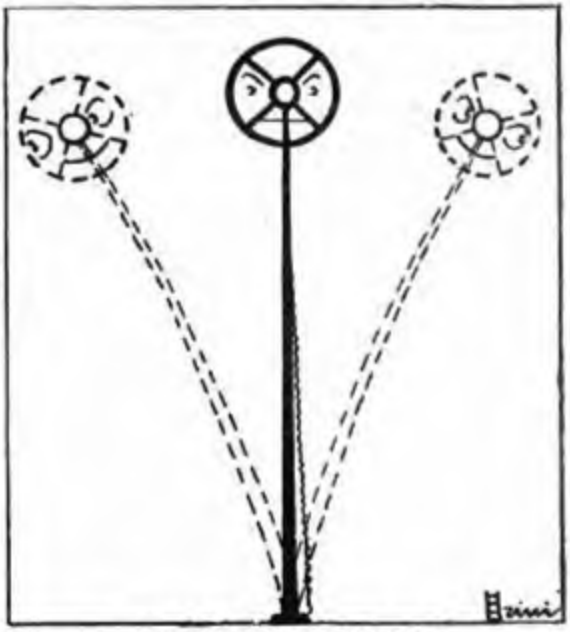
7 Segnale orario. Giornale radio. 7.12 e Buonvicino. 7.20 Musica del mattino.

MILANO I 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 La voce della sera.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretta da Maria Salerno. 1. S. Sebastiani Quintette.

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.28 Lettura dei programmi. 12.30 Concerto della gamba.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 7 Segnale orario. Giornale radio. 7.17 e Buonvicino.



La Molla non deve pignere né a destra né a sinistra ma rimanere verticale.

radio. 8.15 I programmi della giornata. 8.30-8.35 e Solo via dal ritorno.

17.30 e A vestigi lontani. la voce dell'America risponde agli amici della lira.

20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Saluti natalizi. 20.30 Il referendum.

FIRENZE

8 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 I programmi della giornata.

7.45-8 RADIÒ SARDIGNA 7.45-8 Radiò Sardinia. 1 programma del giorno.

20 Incontro italiani. La Più. 20.30 La campagna elettorale.

ULTIME SUL RADAR

Il Radar continua ad essere pirandello verso la fama. Anzi è tanto pirandello in quanto ma nuovo cognome che è stato deciso di attribuirgli.

Giuseppe Antonio precisazioni tecniche circa i primi esperimenti.

La onde ultracorta impiegate erano della frequenza di 113 megacicli per s.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALERMO 7 Segnale orario. Giornale radio. 7.17 e Buonvicino.

13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 La campagna elettorale. 13.35 Qualche voce.

17.30 La voce di Londra. 18 Musica da ballo.

20.30 Il referendum. 21 Segnale orario. 21.05 e La 2° linea.

20 Incontro italiani. La Più. 20.30 La campagna elettorale. 21 Giornale radio.

20.30 Il referendum. 21 Segnale orario. 21.05 e La 2° linea.

ha consentito di individuare un globulo in volo a pochi metri dalla nave e una battigia pallida.

Anche il famoso rivale di Ned Hayward, ben noto ai radiomani.

Altro ramo di applicazione del Radar sarà l'autosismologia.

Nonna Norma di stituità per il Radar si ravvicina in tempo di pace.

PROGRAMMI ESTERI

STAZIONI	kw	Metri	kw
FRANCIA			
Programma nazionale			
Lione 1 (1000 e 15)	120	43	446
Lione 2 (15 e 15)	120	105,6	411
Lione 3 (15)	120	318,6	397
Nizza 1	10	400,5	349
Nizza 2	10	333,1	348,5
Parigi Ville par.	180	437,7	495
Torino	100	106,4	112
FRANCIA			
Programma parigino			
Parigi Montparnasse	10	366,4	374
Lione 1	25	115,4	422
Lione 2 (1000 e 15)	25	348,6	411
Nizza 1	15	327,1	333
INGHILTERRA			
Programma nazionale			
London	100	340,1	427
Midland	100	299,2	1811
Southland	100	167	291,1
West England	100	114,8	1681
North England	100	195,0	383,2
INGHILTERRA			
Programma leggero			
A.B.C. 1	150	130,0	300
A.B.C. 2	150	241,1	1149
SVIZZERA			
Programma nazionale			
Zurigo	100	130,0	300
Sarona	100	443,1	477
Monteceneri	55	287,1	1167

15.30 Verso e meno (Dopo 16.30 Via Pace...
16.45 Verso e meno...
20.10 Verso e meno...
21.10 Verso e meno...
22.10 Verso e meno...
23.10 Verso e meno...

LUNEDI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

11.10 Verso e meno...
12.10 Verso e meno...
13.10 Verso e meno...
14.10 Verso e meno...
15.10 Verso e meno...
16.10 Verso e meno...
17.10 Verso e meno...
18.10 Verso e meno...
19.10 Verso e meno...
20.10 Verso e meno...
21.10 Verso e meno...
22.10 Verso e meno...
23.10 Verso e meno...
24.10 Verso e meno...

SVIZZERA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...



JEAN MAHIEU
Aveva lasciato la sua Parigi per gli Stati Uniti. Ora è tornato a gli emiri e ammiratori di cui ancora lo ammirano, gli hanno tributato accogliente gradimento.
La sua voce è bassa, calda e vellutata e pare risonare appena per cantare o per ancora sussurrare quelle piccole liriche communi francesi da belle di notte in cui il tempo ha forse più importanza della musica.
Egli deve molto al microfono che gli è indispensabile, ma lo sa usare con tanta maestria da aver raggiunto, messo sul il campo di vedere, l'Internazionale.
Il clamore suscitato ottenuto in America gli ha arretrata la fama per il desiderio di tornare in questa terra franco.

DOMENICA

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

SVIZZERA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

PIU' ALTO
CON STALTO - ALLUNGATORE
LA SOLA APPARECCHIATURA
PER UNO 2200 ANNI DI VITA
PIU' ALTO
ALTA UNIFORMI - COPRINI CAMP

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
9.30 I comizi della settimana...
10.15 Verso e meno...
11.15 Verso e meno...
12.15 Verso e meno...
13.15 Verso e meno...
14.15 Verso e meno...
15.15 Verso e meno...
16.15 Verso e meno...
17.15 Verso e meno...
18.15 Verso e meno...
19.15 Verso e meno...
20.15 Verso e meno...
21.15 Verso e meno...
22.15 Verso e meno...
23.15 Verso e meno...

CETRA il DISCO che non
TEME CONFRONTI
Via Arsenale N. 33 - TORINO - Telefoni 41.172 - 52.521



TUTTI così poveri com'erano, a nessuno della famiglia era mai riuscito di arrivare neppure a una modesta condizione di prosperità.

Jet la figlia più grande, per un certo periodo di tempo era stata abbastanza fortunata, ma poi, suo marito era dovuto andare all'ospedale.

D'ora in poi il secondo. Aveva sei anni quando di suo aveva fatto un bel colpo di fortuna per il quale i loro scricoli, potentemente vuoti, si sarebbero improvvisamente riempiti.

Dirk mentre stava uscendo - nel caso che non fosse venuta bene? - In tal caso - rispose il fotografo - non pagherete nulla.

Mary era la seconda figlia. Era stata operata da suo marito la gamba destra e stava aspettando il suo quarto figlio, prima che il decreto fosse definitivamente pronunciato.

Henk era il più giovane di tutti. Di recente aveva formato l'ingegner militare per le Indie orientali, e benché avesse da un pezzo conformato un ultimo soldo del suo premio in denaro, aveva in niente che il problema di decidere sul regalo.

Dopo qualche discussione questa proposta fu accettata, e il giorno dopo, che era domenica, andarono tutti dal fotografo. Non un solo membro della famiglia era assente, ed anche Tom, il marito di Jet, che aveva lasciato l'ospedale, la sera prima, membro di una splendida famiglia, uscì ad essere presente.

Ma veno era la felicità in ristabilito: per non dar dispiaceri ai suoi numerosi figli e nepoti e non appannare lo splendore del regalo a lui destinato, il nonno compì di tasca sua la somma dovuta.

quando tutti si alzarono, ognuno era felicemente eccitato che scoppiava a ridere se qualcuno sospirava o parlava. I primi due scricoli andarono perduti - la prima volta Henke eternò - sembrava lo stesso spignolo, e appena il fotografo ebbe contato sino a tre, Henk si mise a sbuzzezzare. La seconda volta, Charley il figlio di Mary, si alzò troppo presto, credeva che fosse già finito, perché Jan, il figlio di Jet, gli aveva dato un pizzico. Tutti e due: l'acqua si sprecò un pozzetto di latte. Dopo che i loro lamenti si furono quietati e che tutti di nuovo si furono rigidamente seduti nei loro abiti domenicani, la terza volta, tutto andò bene.

Nessuno si aspettava che il fotografo chiedesse il pagamento anticipato, ma come egli conosceva bene Dirk (Dirk lavorava nella drogheria di fronte) insistette: Dirk gli pagò due fiorini in anticipo, e il fotografo promise che la fotografia sarebbe stata pronta mercoledì mattina alle dieci.

E nel caso - chiese prudentemente

Potrei scommettere - disse il vecchio - che posso immaginare cose. Posso sentire l'odore in aria.

Per un momento il vecchio rimase seduto, pensoso, dietro una nuvola di tabacco azzurro, poi bruscamente disse: Una cosa quadrata. Ha ventotto occhi, ventotto mani, ventotto orecchie, e quattordici bacche. Senta brava, eh?

Per il denaro? - esclamò Henk - già hanno parlato? Bene, se contenterete il nonno - che avresti dovuto farti una fotografia prima di partire per le Indie. Non ci vedremo per un bel pezzo.

Più tardi, durante la giornata, Dirk e suo fratello andarono a trapelare qualche cosa della grande sorpresa, e sembrarono molto scontenti quando si accorsero che altri avevano rivelato il segreto. Ora che non era più un segreto tutti trovarono che

egli andava avanti e indietro nella stanza di sopra. Aveva già chiamato due volte per chiedere quanto tempo ancora avrebbe dovuto aspettare.

Quando suonarono le dieci, Dirk passò dalla strada nel giardinetto. Era a mani vuote ed aveva un'aria scomitata.

Per l'amor di Dio, di qualcosa? Che stai a fare lì, impalati a quel modo?

Quella vecchia cagnaglia! - borbottò guardando i pugni - l'ha masticata, è vero, ma non ricevuta di pagamento alla consegna. Pagamento alla consegna.

Si è promise che - Vorrei fargli spulare tutti i denti? Come se non avessi intenzione di pagarlo!

E allora perché non gli hai dato il denaro? - chiese Truus con candore, benché lei stessa intendesse non pagare la sua quota fino al momento della consegna - Abbiamo tutti la nostra quota.

Corpo d'un diavolo! - urlò Dirk. - Vada forse in giro con tutto quel denaro in tasca? Credete che l'averlo pagato col mio pezzo della cassa della diavola?

Fatta perdere - disse Frans, cercando di rubare le acque - nessuno poteva prendere una cosa simile. Dopo tutto, il fotografo non aveva forse detto che se la fotografia non fosse riuscita bene potevamo non pagare? Pagamento alla consegna, bellezza: Non si può chiedere alla gente di comprare un porco alla cieca, a questo maniera?

Bene, sarà una bella sorpresa per tutti noi - disse Piet, che non s'interessava molto alla faccenda del pagamento.

Proprio in quel momento arrivò Henk. - Bene, dov'è - chiese, con l'aria di sufficienza di colui che aveva avuto l'idea per primo anche se non aveva pagato, per primo, la sua quota.

Bene, prova a fare un fischio - rispose Jet - Quell'animale del fotografo non vuol consegnare che contro pagamento.

È storia? - Nulla - scappò Dirk - Non avevo l'ennesimo e cinquantesimo, e così il fattorino l'ha riportata via.

Ruan Dio - disse Henk - credeva che conosciessi quell'individuo. Sei stato tu a condurlo.

Volevo costringere quel tipo a consegnarmela? - disse Dirk - Sono andato da lui, ma non l'ho trovato, non so se di ritorno prima di oggi, non pomeriggio. Se si avessi pagato la tua quota, non mi sarei trovato come un stupido.

Non vorrai dirmi - disse Henk - che se il fischio piulava.

Perché ti fischio, tanto? - rispose Dirk scaldandosi a sua volta - Vedete, se avessimo comprato la poltrona, non avremmo dovuto prendere una cosa senza vederla, come l'altro.

Nel più bello della discussione la porta si aprì e comparve il nonno. Aveva chiamato due o tre volte da cima alla scala. Voleva sapere se poteva scendere o no, ed era curioso di sapere il motivo di quel fischio.

Visto che sembrate averci dimenticato - disse tutto allegro - ho pensato che era meglio venire a dare un'occhiata, eh, che?

Per un raschio poltrona era cravatta inimitabile. Stava fumando nella nuova pipa che Jan gli aveva portato come primo regalo quando aveva mandato su la collazione. Guardava le decorazioni della stanza con gli occhi ammirati da laggiù, di commiato.

Auguri, padre? - gridò Jet, lucrando le guance incertamente del vecchio - è conto di questi giorni?

Tutti al feroce imbarco il nonno fece il loro augurio mentre egli sedeva sulla poltrona disposta e leggeva l'iscrizione sulla grande parete, e leggeva l'iscrizione sulla grande parete, e leggeva l'iscrizione sulla grande parete, e leggeva l'iscrizione sulla grande parete, e leggeva l'iscrizione sulla grande parete.

Ma veno era la felicità in ristabilito: per non dar dispiaceri ai suoi numerosi figli e nepoti e non appannare lo splendore del regalo a lui destinato, il nonno compì di tasca sua la somma dovuta.

Il regalo per il compleanno del nonno

Naturalmente, tutta la faccenda fu tenuta segreta. Questo significa che non più di quattro membri della famiglia la spiettarono al nonno, prima che fosse sera. Il figlio di Jet e sua sorella avevano chiesto al nonno della caramella e due centesimi.

Il vecchio rae, e levandosi la pipa dalle gengive identiche, domandò: - E' grazioso, no, Jan?

Non dobbiamo dirvelo, nonno.

Ma, se qualche cosa di buono da mangiare?

No, si farebbe male allo stomaco! - disse risedeva.

È qualcosa da leggere, eh?

Si può.

È qualcosa sul quale si può sedere?

Si può. Ah, ah!

Qualcosa da indossare?

No, non si può indossare.

Bene, non credo che riuscirà a indovinare, si sorride il vecchio soddisfatto.

Sperando che i due entusiasti, che ricevevano ogni domenica dal vecchio, potevano saltare o tre, il piccolo fece un piccolo accenno.

Tutti: col babbo, mamma, Mary, suo Truus, sia Dirk, sia Piet, sia Henk vennero seduti, immobili, per più di mezz'ora.

Così - disse il nonno approvando col capo - sarà anche incantato!

Questo non mi è permesso di dirlo.

Un'ora più tardi entrò Henk a chiedere qualcosa per andare a fare un bischere.

Bene, padre - disse - mercoledì prossimo avrò una bella sorpresa. Qualcosa che non hai mai avuto prima. Jet voleva regalarvi una Bibbia nuova, Dirk preferiva una poltrona, e Mary un cappotto pesante. Ma io ho bevuto duro, sopevo che cosa del genere non ti aspetterebbe piaciuto. Così ho detto, ma, vedete! Non c'è giusto se io mi prima.

Il mattino della grande festa, il sole brillava allegriamente sulle tectate di tutte e davanti a fiori che stavano sul davanzale delle finestre così che era impensabile, appena s'entrava, non sentirsi l'animo in festa.

Tutti avevano indossato i loro migliori abiti. Jan, il figlio di Jet, stava ripassando la poesia che doveva recitare al nonno non appena egli fosse comparso in mezzo a loro. Si potevano udire i passi



È per un ingrandimento

(di E. PAVI)